

# Politica di sicurezza del gestore infrastruttura Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

<b>Responsabile documento</b>	Direttore Generale
-------------------------------	--------------------

Attività di sicurezza	Ruolo	Contesto operativo
-	-	-

Rev.	Modifiche	Redazione	Verifica	Approvazione	Data approvazione	Data entrata in vigore
04	Revisione	F. Maccari	F. Maccari	F. Maccari	29/10/2025	<b>31/10/2025</b>
03	Revisione	F. Maccari	F. Maccari	F. Maccari	23/12/2024	<b>01/01/2025</b>
02	Revisione	S. Masola	S. Masola	S. Masola	06/09/2020	<b>01/11/2020</b>
01	Revisione	S. Masola	S. Masola	S. Masola	01/03/2018	<b>19/03/2018</b>
00	Stesura iniziale	S. Masola	S. Masola	S. Masola	14/02/2017	<b>15/03/2017</b>

<b>Descrizione modifiche ultima revisione</b>	Revisione del documento finalizzata all'introduzione dei fattori umani e organizzativi e della cultura della sicurezza.
---	---

<b>Codice SGS</b>
FER.A.001 rev. 04
<b>Requisiti Reg. (UE) 2018/762</b>
2.2

## 1. Impegno e responsabilità per la sicurezza

Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. (FER) è un gestore dell'infrastruttura ferroviaria dotato di un sistema di gestione della sicurezza (SGS) che si prefigge il conseguimento di obiettivi di sicurezza aziendali.

L'organigramma è formato da un Direttore Generale e legale rappresentante, da un medio *management* supportato da uno staff e da una tecnostruttura, e dai ruoli operativi (agenti della manutenzione e regolatori della circolazione). Questa strutturazione risponde all'esigenza di costruire un servizio ferroviario sicuro, ad elevato valore tecnico e adeguato alle aspettative delle imprese ferroviarie, degli utenti del servizio ferroviario e della cittadinanza.

La *Politica di sicurezza* è il documento col quale l'Alta Direzione, rappresentata dal Direttore Generale, si assume l'onere e la responsabilità di realizzare un esercizio ferroviario sicuro nel rispetto del quadro normativo, degli obiettivi aziendali e degli interessi delle proprie parti interessate.

Il Direttore Generale si impegna a mantenere e, laddove possibile, incrementare gli standard tecnici e qualitativi dell'infrastruttura ferroviaria, al fine di consentirne un utilizzo sicuro e affidabile da parte delle imprese ferroviarie passeggeri e merci e degli utenti del servizio ferroviario.

Il modo in cui la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario è percepita e attuata all'interno di FER rispecchia un concreto impegno societario, condiviso a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il comportamento del *management* e l'importanza che i dirigenti attribuiscono alla sicurezza nelle loro decisioni quotidiane incidono sensibilmente sul comportamento dei loro collaboratori, interni ed esterni, impegnati nello svolgimento delle proprie funzioni.

Con la presente *Politica di sicurezza* il Direttore Generale:

1. Individua la sicurezza dell'esercizio ferroviario quale interesse aziendale primario rispetto a qualunque altra priorità
2. Definisce i principi che determinano la progettazione e l'attuazione di ogni attività in FER
3. Conferma l'adesione propria e dei dirigenti ai principi esposti nel documento "La dichiarazione sulla cultura europea della sicurezza ferroviaria", sottoscritto con l'ERA (*European Union Agency for Railways*) e allegato alla presente *Politica di sicurezza*
4. Assicura l'impegno di conformare gli obiettivi di sicurezza al quadro normativo applicabile.

La *Politica di sicurezza* è diffusa a tutto il personale e alle Parti interessate attraverso la pubblicazione sul sito internet e negli appositi spazi di comunicazione istituzionale. Durante le attività di disseminazione (seminari, giornate dedicate alla sicurezza, formazione orientata allo sviluppo della consapevolezza) sono spiegate al personale le motivazioni che hanno portato alla firma e adesione ai principi elencati nel documento ERA e sono introdotte iniziative di informazione e formazione per divulgare nell'azienda i principi dei fattori umani e organizzativi e di una positiva cultura della sicurezza.

## 2. Controllo dei rischi per la sicurezza

Al fine di garantire un'elevata prestazione di sicurezza dell'organizzazione, dei provvedimenti e delle procedure del sistema di gestione della sicurezza, il Direttore Generale assicura l'individuazione, la valutazione e il controllo di tutti i rischi legati alla sicurezza dell'esercizio ferroviario derivanti da:

Gestore infrastruttura FER – Sistema di gestione della sicurezza		
Approvato:	F. Maccari	Pag. 2 di 6

 FER <small>FERROVIE EMILIA ROMAGNA</small>	Politica di sicurezza del gestore infrastruttura Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	<b>Codice SGS</b> FER.A.001 rev. 04 <b>Requisiti Reg. (UE) 2018/762</b> 2.2
--	--	--

- Attività proprie del gestore dell’infrastruttura
- Attività delle imprese ferroviarie
- Attività di contraenti, partner e fornitori
- Parti esterne al sistema ferroviario (passaggi a livello, industrie a rischio rilevante, dissesto idrogeologico, vegetazione)
- Modifiche al sistema.

Nel processo continuo di valutazione dei rischi si considerano in modo sistematico quelli derivanti dai fattori umani e organizzativi, attraverso l’impiego di metodi riconosciuti e il ricorso a esperti.

In occasione della stipulazione di nuovi contratti o del rinnovo dei contratti in essere, i contraenti, partner e fornitori di lavori, servizi e forniture che hanno impatto sulla sicurezza devono essere:

- Informati delle loro responsabilità e del loro ruolo all’interno del SGS di FER e dei rischi per l’esercizio ferroviario legati allo svolgimento delle loro attività
- Informati sui principi della cultura della sicurezza e dei fattori umani e organizzativi in modo da poter allineare le modalità di controllo dei rischi condivisi su cui incidono tali aspetti
- Coinvolti nei processi di monitoraggio, audit, indagine a seguito di incidente o inconveniente, valutazione dei rischi, nonché nei tavoli tecnici e nelle riunioni sugli aspetti di interfaccia con FER.

### **3. Impegno al miglioramento continuo del SGS**

Nel rispetto della prioritaria garanzia della sicurezza, FER opera ogni giorno per incrementare l’efficienza dell’infrastruttura ferroviaria e per applicare le migliori tecnologie per la gestione della circolazione, secondo il mandato ricevuto dalla Regione Emilia-Romagna. Il miglioramento continuo rappresenta quindi un elemento cardine per l’attuazione della *Politica di sicurezza*, che il Direttore Generale attua attraverso:

- L’individuazione dei rischi dell’esercizio ferroviario e delle misure per controllarli (*plan*)
- Lo svolgimento delle attività ferroviarie secondo le procedure del SGS che attuano le misure di controllo dei rischi (*do*)
- La valutazione della prestazione di sicurezza delle attività tramite monitoraggio, audit e riesame (*check*)
- L’individuazione, attuazione e verifica di efficacia di interventi di mitigazione secondo quanto necessario e praticabile (*act*).

### **4. Obiettivi di sicurezza e valutazione della prestazione**

Il Direttore Generale fissa e rende noti gli obiettivi di sicurezza in base agli indirizzi provenienti da:

- Il principio generale di far tendere a zero gli incidenti (collisioni, deragliamenti, incidenti ai passaggi a livello, incidenti a persone in cui è coinvolto materiale rotabile in movimento, incendi) e gli inconvenienti di esercizio
- Il quadro normativo nazionale e comunitario, di cui il Direttore Generale viene regolarmente informato attraverso riunioni e confronti con la struttura aziendale incaricata dell’individuazione, analisi e recepimento della normativa applicabile in materia di sicurezza e interoperabilità ferroviaria

<b>Codice SGS</b>
FER.A.001 rev. 04
<b>Requisiti Reg. (UE) 2018/762</b>
2.2

- Le misure per il conseguimento degli obiettivi comuni di sicurezza e aree di miglioramento in materia di sicurezza ferroviaria comunicate annualmente dall'ANSFISA
- Orientamento strategico formulato formalmente dalla Regione Emilia-Romagna attinente al potenziamento, all'ammodernamento tecnologico e al mantenimento in efficienza dell'infrastruttura anche in relazione a strategie di commercializzazione dei servizi
- I valori degli indicatori di sicurezza associati agli eventi pericolosi di cui al *Documento di valutazione dei rischi* che possono determinare incidenti o inconvenienti, di cui il Direttore Generale viene regolarmente informato dal responsabile U. Sicurezza di rete.

Il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza è possibile solo attraverso una costruttiva collaborazione tra il personale interno e le eventuali parti esterne coinvolte nei provvedimenti attuativi.

Il Direttore Generale si impegna a valutare la prestazione di sicurezza di FER rispetto agli obiettivi di sicurezza attraverso:

- L'individuazione di indicatori associati a ciascun obiettivo, che ne agevolano l'analisi;
- Un processo di monitoraggio conforme al Reg. (UE) 1078/2012;
- Il riesame della direzione in cui gli obiettivi sono riscontrati rispetto alla loro efficacia e al valore degli indicatori.



The European Railway Safety Culture Declaration  
United for Railway Safety

## Dichiarazione per una cultura della sicurezza ferroviaria in Europa

Uniti per la sicurezza ferroviaria

Questa dichiarazione dimostra l'impegno dei Leader e delle Autorità Europee dell'intero settore ferroviario nell'accrescimento della consapevolezza e nella promozione di una positiva cultura della sicurezza. Una positiva cultura della sicurezza rinforza gli effetti di un sistema di gestione della sicurezza, migliorandone efficacia ed efficienza.

Come firmatari di questa dichiarazione, concordiamo sui principi di seguito esposti:

- › *La sicurezza è il principale motore dell'efficienza e dell'affidabilità dei servizi ferroviari. In caso di conflitto tra diversi obiettivi aziendali, la sicurezza non deve essere compromessa. La nostra visione, gli obiettivi e gli indicatori, l'allocazione delle risorse e tutti gli aspetti dell'esercizio quotidiano saranno coerenti con questi valori. La buona gestione della sicurezza è sempre basata sulla gestione dei rischi.*
- › *Le nostre organizzazioni promuovono la sicurezza, la comunicazione ed i principi di una cultura giusta, basata sulla fiducia e, in principio, non punitiva. I dirigenti, i dipendenti e gli altri soggetti, compresi gli appaltatori e i fornitori di beni e servizi, promuoveranno tutti insieme il rispetto, il supporto reciproco e la cooperazione. Ciò al fine di creare fiducia all'interno di ogni organizzazione e creare una visione condivisa del reale contesto lavorativo.*
- › *La sicurezza è una responsabilità individuale, commisurata alla formazione, all'esperienza ed agli standard professionali, attinenti al ruolo o alla funzione ricoperta. Le nostre organizzazioni hanno la responsabilità di incoraggiare comportamenti corretti e di fornire l'ambiente appropriato per consentire di lavorare in modo sicuro, comprese la progettazione del lavoro, la messa a disposizione di strumenti, la formazione e le procedure.*
- › *In un ambiente operativo ferroviario, gli individui, nonostante la loro formazione, esperienza, abilità e buona volontà, possono trovarsi in situazioni in cui i limiti delle performance umane combinate con influenze sistemiche impreviste e imprevedibili, possono portare a un risultato indesiderabile. Le nostre Organizzazioni si impegno ad attuare tutte le azioni necessarie per gestire i rischi incluse quelle relative ai limiti dell'affidabilità umana.*

- › *Le indagini e le analisi degli eventi devono concentrarsi sulle prestazioni del sistema, sulle condizioni e i fattori che influenzano le pratiche lavorative, piuttosto che sull'attribuzione della colpa o della responsabilità individuale. Questo approccio è da adottare in tutti i casi, tranne quelli di evidente negligenza, violazioni intenzionali e atti distruttivi che pregiudicano la sicurezza ferroviaria.*
- › *I comportamenti e le iniziative positive in materia di sicurezza devono essere colti e condivisi all'interno e oltre i confini dell'organizzazione per dimostrare quanto le nostre organizzazioni perseguaono il continuo miglioramento della sicurezza.*
- › *Il personale, a tutti i livelli delle nostre Organizzazioni, partecipa attivamente alla definizione di come sviluppare, promuovere e valutare regolarmente i principi e le pratiche organizzative per favorire una cultura positiva della sicurezza.*

Insieme, possiamo raggiungere il nostro obiettivo: far diventare l'Unione europea leader mondiale della sicurezza ferroviaria.



#### *ERA – Capire la cultura della sicurezza*

*La cultura della sicurezza si riferisce all'interazione tra i requisiti del sistema di gestione della sicurezza, a come le persone ne recepiscono il senso, sulla base dei loro atteggiamenti, valori e convinzioni e su ciò che effettivamente fanno, come si può riscontrare nelle loro decisioni e nei loro comportamenti. Una positiva cultura della sicurezza è caratterizzata da un impegno collettivo, da parte di leader e individui, ad operare sempre in sicurezza, in particolare quando ci si trova di fronte ad obiettivi concorrenti.*

#### *Riferimenti legislativi: Direttiva sulla sicurezza ferroviaria (Rifusione, 2016/798)*

Considerando 10: Gli Stati membri dovrebbero promuovere una cultura della fiducia e dell'apprendimento reciproci in cui il personale delle imprese ferroviarie e dei gestori dell'infrastruttura sia incoraggiato a contribuire allo sviluppo della sicurezza garantendo, nel contempo la riservatezza.

Articolo 9, paragrafo 2: Tramite il sistema di gestione della sicurezza, i gestori dell'infrastruttura e le imprese ferroviarie promuovono una cultura della fiducia e dell'apprendimento reciproci in cui il personale è incoraggiato a contribuire allo sviluppo della sicurezza e, nel contempo, è garantita la riservatezza.

Articolo 29, paragrafo 2: L'Agenzia valuta l'evoluzione della cultura della sicurezza, compresa la segnalazione di eventi. Entro il 16 giugno 2024, l'Agenzia presenta alla Commissione una relazione contenente, se del caso, i miglioramenti da apportare al sistema.